

A tutti gli iscritti FIMMG Roma

Cara/o collega

Mi spiace disturbarTi, ma mi corre l'obbligo di riscontrare alcune missive di provenienza anonima che descrivono fatti e circostanze relative alla mia persona ed ad una riunione sindacale. Obbligo che mi deriva dalla circostanza di rivestire una carica di rappresentanza e di avere e sentire, quindi, una responsabilità verso Voi che mi avete eletto e che rappresento. Tali missive, tre, una firmata da colleghi, le altre anonime, non sono di per se stesse un problema. Anzi, siccome riceviamo decine di mail, telefonate e sms, quelle firmate sarebbero gradite (quelle anonime costituiscono una novità). E' normale per chi dirige una struttura grande come la nostra registrare dissensi. E' normale avere critiche. Sarebbe tutto normale. Quello che però non è normale è vedere tra le firme dei colleghi, che esprimono legittimamente un dissenso, molti dei quali conosco, molti dei quali hanno sempre avuto critiche giuste da fare, dei nomi di colleghi che non sono semplici iscritti, ma che rivestono incarichi di responsabilità nazionale, regionale, provinciale, aziendale e distrettuale, che hanno incarichi politici o sono presidenti di Cooperative. Colleghi che frequentano la sede da più di dieci anni. Che hanno condiviso scelte, oppure sono stati assenti o muti quando bisognava scegliere.

Perché è partita la prima mail datata 04 10 2010 da un PC che si chiama muletto e che ha le caratteristiche relative a mail.fimmg.org? Perché? La Segreteria Provinciale di Roma è in scadenza di mandato e quindi bisogna procedere nei tempi e nei modi previsti dal nostro Statuto al rinnovo delle cariche elettive. La mail è la prima di una presumibile pianificata serie che apre la campagna elettorale per il rinnovo delle cariche statutarie. Propaganda, insomma. Proselitismo mascherato, con abilità consumata, da legittima critica politica e giuste rimostranze. Argomenti condivisibili da molti. Alcuni anche da noi. Siccome la mail è stata inviata a tutti gli iscritti probabilmente si vuole aggregare il dissenso per poi utilizzarlo a fini elettorali, magari in una lista alternativa che si chiama cambiarexcontare. Ma chi sono questi colleghi così esperti che si firmano? E tutti i firmatari sono consapevoli del fatto che li si sta strumentalmente usando a fini elettoralistici? Sui colleghi dirigenti per chiarezza e trasparenza li indicherò tutti con gli incarichi. Gli altri firmatari, sempre per trasparenza verranno indicati perché abbiamo preso in considerazione molto seriamente le loro critiche che quando vengono da iscritti hanno il loro peso nella valutazione delle scelte da fare ed è giusto quindi dare risalto alla loro iniziativa.

I dirigenti e i responsabili di organizzazioni od attività o Presidenti di Cooperativa firmatari della lettera sono:

Walter Marrocco. Segretario Regionale della Medicina dei Servizi. Autorevole Membro del CTS dell'AIFA al secondo mandato, su nomina del Ministro e, su proposta della Segreteria Nazionale, partecipante ai lavori di diverse commissioni Ministeriali, socio della Cooperativa Socio Sanitaria Icaro Medical Care che offre assistenza a 65.000 utenti (vedi sito). Candidato e non eletto nelle ultime elezioni dell'Ordine dei Medici di Roma dove si presentava con la lista Amici già allora contrapposta alla Fimmg Roma. Massimo rappresentante scientifico in Fimmg Stili di Vita. Esperto del farmaco. Responsabile attività scientifico professionali FIMMG. Ex Presidente della Scuola di Formazione. Relatore di spicco all'ultimo Congresso Nazionale della FIMMG. Membro del Consiglio Direttivo di Roma. Membro del Consiglio Regionale.

Antonio Calicchia. Esponente di spicco del CoreSan, Consorzio di cooperative socio sanitarie del Lazio, Responsabile ADI della Fimmg Nazionale, Presidente della Cooperativa Socio Sanitaria Roma Medicina che nel 4 Distretto della RMA svolge, egregiamente e da molti anni, un progetto di assistenza domiciliare denominato Ospedale Virtuale. Membro del Consiglio Direttivo di Roma.

Domenico Quadrelli. Presidente della Cooperativa Mediter, che nel 2000 ha sviluppato il Progetto Giubileo, Esponente dell'AnCom, associazione di rappresentanza delle Cooperative mediche di derivazione nazionale, ex Presidente del Consorzio SAT, che ha gestito e sta gestendo nel Distretto di Fiumicino (ASL Roma D) un bellissimo ed interessante progetto di assistenza domiciliare in compartecipazione con la ASL nell'ambito di

una società mista Pubblico/Privato che si chiama HCLitorale. Relatore di spicco all'ultimo congresso nazionale della FIMMG.

Oscar Genova. Presidente della Coop Icaro Medical Care che con 50 colleghi offre assistenza a oltre 65000 utenti (www.icaromed.org). Amedeo Schipani, Membro Fimmg Alimentazione e Stili di vita. Gallieno Marri, membro della Fimmg Alimentazione e Stili di Vita. Responsabile distretto RMA1 dove non ha mai fatto riunioni negli ultimi anni. Dove abbiamo un numero di revoche molto alto. Membro del Consiglio Direttivo di Roma. Verginelli, Fiduciario di ASL RMG. Membro del Consiglio Direttivo di Roma.

I colleghi Gaetani, Montanari, Pirro Maurizio, sono membri a diverso titolo del consiglio direttivo di Roma. Assenti o muti.

Altri colleghi della lista firmatari della prima lettera sono soci delle Cooperative di cui sono presidenti Calicchia Quadrelli e Genova. Tutte facenti parte del CoReSan. **Cooperativa Mediter** di Quadrelli: Bertucci, Montanari, Pascone, Garufi, Parrotta, Senzamenò, Galante. **Cooperativa Romamedicina di Calicchia**: De Angelis, De Simone, Fanferà, Mutalipassi, Spuntarelli, Rainelli. **Icaro Medical Care di Oscar Genova**: Cabrini, Fulgenzi, Verginelli, Pirro, Felici, Fondi, Manzetti, Cesarini, Marmo, Santoro, Gaetani, Gentili.

Insomma, la lista cambiarexcontare afferisce nella quasi totalità dei firmatari od a 3 cooperative, tutte socio sanitarie, od alla Medicina dei Servizi o svolge incarichi per Fimmg Stili di vita o ha avuto incarichi importanti a livello nazionale. Molti afferiscono a più di una iniziativa. La collega Corsi non risulta neanche iscritta ed ai nomi Parsi e Tabarrini non corrispondono colleghi presenti nell'elenco dei medici dell'Ordine di Roma. La collega Ferri ed il collega Ricagni non risultano avere incarichi in queste iniziative. La collega Livadiotti la ricordiamo con piacere come partecipante alla trasmissione Elisir su Rai 3. A voi giudicare. Se volete saperne di più <http://coresanzio.cos.it/mediter>, www.icaromed.org, www.romamedicina.net, http://old.fimmg.org/alimentazione/dieta_online.html, www.agenziafarmaco.it/

Ma cosa si contesta? Negli ultimi anni la FIMMG Lazio è una delle poche sezioni che ha mantenuto gli iscritti, che si è mantenuta unita, che è riuscita a siglare 2 accordi regionali in una Regione con Piano di Rientro, e che ha evitato la decurtazione degli stipendi nel 2007. (Vedi Regione Abruzzo) Che ha inventato letteralmente le UCP (2004) e che le ha sviluppate grazie al lavoro di tutti. Ed altre cose. Poco o tanto? Bene o male? A voi il giudizio. Sicuramente delle colpe le abbiamo, tra le tante abbiamo segnalato e contestato in sede nazionale, le insidie contenute negli articoli 59 bis e 59 ter degli ACN firmati. (Flusso informativo e DPCM 26/03/2008). Abbiamo sottolineato anni fa come le Farmacie si stessero, legittimamente, sviluppando anche nell'ambito della gestione dei servizi domiciliari, e di come la nostra categoria sempre più in sofferenza economica, ricorresse sempre più spesso ad immobili dati loro in affitto da Farmacisti. Senza alcun contributo o reazione da parte di chi, in questa Regione ha sempre dichiarato di voler sviluppare un modello Cooperativistico e che ha avuto più di 10 anni per poterlo fare per tutti ma alla fine l'ha fatto solo per pochi. Di aver sottolineato come sia non urgente, ma urgentissimo, capire come, in 3 anni di vacanza contrattuale nazionale, si pensi di poter sopportare e supportare l'inevitabile perdita del potere d'acquisto del cedolino senza dover "riallocare" le risorse disponibili (significa dividere l'esistente), senza dover sobbarcarsi di oneri aggiuntivi, senza sentirsi terminalisti a costo zero per chi pensa che noi i medici non li sappiamo fare.

Altre critiche, rivolte direttamente a me: essere un consigliere Nazionale di Un Dipartimento, Federazione Sanità nell'ambito di Confcooperative. Da molti anni, e chi segue le attività di FIMMG Roma lo sa bene, sto cercando di sollecitare pubblicamente una risposta "di categoria" che consenta ai singoli colleghi di poter avere più strumenti di lavoro e più opportunità e risorse grazie al Cooperativismo. Che, ricordo, è una forma di privato sociale che tutela l'eticità del servizio sociale e sanitario. Nell'ambito di ConfCooperative si possono affrontare dinamiche extracontrattuali relative a risposte integrate, sociali e sanitarie, che non sono contrattualizzate e quindi non di pertinenza sindacale. Si affrontano inoltre in una logica di sistema, insieme a tutti quei soggetti, cooperativistici, che possono dialogare con dinamiche di filiera e non settoriali. Nell'ambito dello sviluppo di ConfCooperative, sono diventato consigliere Regionale, grazie a chi mi ha proposto e votato. Tale incarico non solo non confligge con il ruolo sindacale, ma consente di poter

espandere le proprie competenze ad aspetti sinora relegati nelle stanze dei pochissimi, sempre noti, che hanno fatto e fanno, legittimamente, imprenditoria da anni. E questo, ovviamente da fastidio. Me ne scuso. Ma penso che per un sindacato socializzare opportunità altrimenti privatizzate dovrebbe essere prioritario. Circa la cronaca descritta dagli ignoti narratori della riunione della ASL RMA, purtroppo le descrizioni in molti casi sono palesemente FALSE. Cito testualmente: "I certificati, voluti da Brunetta, li dobbiamo comunque fare". Questo ha capito il cronista. Peccato che il sottoscritto non abbia ancora il PIN e che quindi tutto può aver detto ma non questo. Così avrà capito il cronista, ma ha capito male e scritto peggio. Perché? Propaganda elettorale. Le "precise" domande forse se le è scritte da solo dopo la riunione contando sul fatto che chi non era presente non può sapere l'accaduto. In realtà ho avuto una domanda, in termini perentori ed arroganti da parte del Dr Calicchia: "che mi dici di Federazione Sanità". Alla quale ho risposto che quella non era la sede idonea, si parlava di sindacato e basta. Se avesse voluto parlarne, gli ho risposto, dopo la riunione ero a disposizione. **"Le prestazioni richieste alla Regione Lazio si sposano bene con Federazione Sanità". Peccato che le prestazioni richieste non siano tali ma siano parte integrante dell'accordo regionale depositato mesi fa in Regione e compilato da TUTTI i sindacati di categoria. E non si parla di prestazioni ma di budget e presa in carico. Quindi nell'ambito della convenzione. Altre falsità. Perché? Propaganda elettorale.** Non abbiamo messo sul sito i dati del congresso nazionale. Ce ne scusiamo perché avendo già il link, sul sito, del nazionale pensavamo non ce ne fosse bisogno. Ma, vista l'importanza della cosa rimedieremo. Sul resto, sempre gli anonimi cronisti adombrano chissà quel catastrofico scenario. Peccato che omettano di dire che alcuni di loro sono i primi, da anni, a condurre sperimentazioni nell'ambito socio-sanitario. E' bizzarro il riferimento ai contributi ENPAM, in quanto non si capisce cosa vogliano dire. Falso anche il fatto che non abbia cercato il dialogo. Scritto sul sito. Vedi mio editoriale. Risposta? Nessuna, solo anonime falsità.

Chi adombra derive privatistiche dovrebbe sapere che la Cooperativa di Quadrelli "dal 1999 eroga visite ed indagini specialistiche di 2 livello a prezzo omologabile al ticket sanitario per persone non esenti". Per nobili fini, si intende, come si può leggere all'indirizzo <http://coresanlazio.cos.it/mediter> sfogliando le pagine web.

Ci sono le elezioni nei prossimi mesi a Roma, qualche dirigente con pluriennale attività vuole cambiare, bene, cambiasse, forse ha ragione. Vogliono contare, giusta ambizione per i semplici iscritti, paradossale invece la richiesta per alcuni di questi dirigenti già con incarichi prestigiosi. Se il cambiamento significa il loro metodo forse è meglio contare di meno ma continuare ad avere la gioia nel vivere il sindacato FIMMG come un gruppo di colleghi che si sobbarcano oneri per conto di tutti e non come un agone politico dove l'obiettivo è diverso da quello generale. Io non ho posizioni da difendere all'arma bianca, affari non ne ho mai fatti, nomine nazionali non ne ho, non sono socio di S.P.A., SRL, società miste pubblico privato, non ho progetti in corso con la ASL, sono solo socio di due cooperative da circa 1 anno perché penso che questo possa essere, se utilizzato per il bene comune, in spazi nuovi, una risorsa per tutti. I metodi, i comportamenti, le parole e le bugie usate da questi anonimi, ma non troppo, non mi appartengono né mai mi apparterranno. Sono propri della politica più deteriore. La lascio a loro. Io non mollo. Se volete a tempo debito starà a voi decidere con il vostro voto cosa fare. Se cambiare per contare o "contare", constile, per migliorare insieme. **Mi scuso ancora per l'invadenza, non risponderò più a lettere anonime, chi vuole tutti i martedì sera, come sempre, può partecipare alle riunioni o seguirci in diretta via web. Risponderò a tutto ed a tutti, solo in quella sede ed in quelle istituzionali. La Fimmg Roma e Lazio continua a lavorare per migliorare l'attuale situazione. Chi vuole lavorare venga ad aiutarci. Chi ha proposte le faccia. Chi dissente lo dica ed apra la discussione. La politica si fa sul confronto, sui contenuti e sulle proposte. La Fimmg Lazio conta perché propone. Il dialogo e la discussione sono sempre il sale della democrazia. Le idee nuove e le proposte e le critiche costruttive sono non solo accettate ma richieste. La maldicenza, la forma anonima, le bugie non servono a costruire ma solo a distruggere. Non è la prima e non sarà l'ultima volta che siamo attaccati con metodi irrituali. Abbiamo sempre dimostrato di essere più forti dei pettegolezzi e delle chiacchiere. Sarà così anche ora. Grazie a Voi.**

Roma, 23.10.10

Vostro

Pier Luigi Bartoletti